

COMUNICATO STAMPA

BFF BANKING GROUP: RISULTATI FINANZIARI DEL 1° SEMESTRE 2019

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farmafactoring S.p.A. ha approvato oggi la relazione finanziaria semestrale consolidata 2019 di BFF Banking Group.

Punti principali:

- **Utile Netto Rettificato di €41,2 mln (+3% a/a), con un *RoTE* Rettificato del 33% vs. 32% nel 1° sem. 2018**
- **Margine di Interesse Rettificato pressoché invariato (-1% a/a), nonostante €7,4 mln in meno di *over-recovery* nette sugli interessi di mora (*IdM*) vs. 1° sem. 2018, con un fondo di *IdM* fuori bilancio e non transitati a conto economico pari a €391 mln, in crescita di €33 mln su base annua**
- **Crediti Netti verso la clientela in aumento del 15% su base annua a € 3.454 mln, di cui il 34% fuori dall'Italia**
- **Solidi indicatori di liquidità, con *LCR* al 499,1% a fine giugno 2019**
- **Forte riduzione dei Crediti Deteriorati Netti (-44% a/a e -21% vs. dic-18), con un rapporto *Sofferenze Nette/Crediti Netti* in calo allo 0,1% (escludendo i Comuni italiani in dissesto). Il 75% dei Crediti Deteriorati Netti sono verso il settore pubblico**
- **I Crediti Deteriorati Netti verso il settore privato sono scesi del 41% vs. dic-18**
- **Costo del Rischio annualizzato sceso a 3 punti base**
- **Situazione patrimoniale solida: *TC ratio* e *CET1 ratio*¹ pari a 16,1% e 11,6% (17,8% e 13,3% includendo l'Utile Netto Contabile del periodo), molto al di sopra dei requisiti SREP**

Milano, 8 agosto 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farmafactoring S.p.A. (BFF) ha approvato oggi la relazione finanziaria semestrale consolidata 2019.

Nel 1° sem 2019, l'**Utile Netto Rettificato** è stato di €41,2 mln vs. €39,9 mln nel 1° sem. 2018, +3% a/a nonostante €7,4 mln in meno di *over-recovery* nette sugli *IdM* vs. 1° sem. 2018, con un **fondo degli *IdM* fuori bilancio e non transitati a conto economico (riserva ricavi fuori bilancio)** aumentato di €33 mln su base annua a €391 mln (+9% a/a, €358 mln a giugno 2018). L'**Utile Netto Contabile** nel 1° sem. 2019 è stato di €38,1 mln rispetto a €41,3 mln del 1° sem. 2018, principalmente per effetto di €3,6 mln di minore impatto derivante dalla variazione nel tasso di cambio €/PLN (impatto negativo per €0,8 mln nel 1° sem. 2019 vs. impatto positivo per €2,8 mln nel 1° sem. 2018) e controbilanciato da una riserva positiva (negativa nel 1° sem. 2018) di patrimonio netto, riflettendo l'*hedging* naturale sulle valute adottato da BFF.

¹ Calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario).

Il **Margine di Interesse Rettificato** e il **Margine di Intermediazione Rettificato** sono rimasti pressoché stabili (-1% e -2% a/a), nonostante €7,4 mln in meno di *over-recovery* nette sugli IdM nel 1° sem. 2019 vs. 1° sem. 2018.

La leva operativa è migliorata, con un **coefficiente annualizzato Costi operativi Rettificati/Crediti medi** diminuito da 2,29% nel 1° sem. 2018 a 2,01% nel 1° sem. 2019. Il **Cost/Income ratio Rettificato** è aumentato al 40%, interamente dovuto ai minori ricavi derivanti dalle *over-recovery* nette sugli IdM.

I **Crediti Netti** alla fine di giugno 2019 ammontavano a €3.454 mln, +15% rispetto a €3.000 mln alla fine di giugno 2018. Alla fine di giugno 2019, i mercati internazionali (Spagna, Portogallo, Polonia, Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca, Grecia e Croazia) rappresentavano il 34% dei crediti (32% a fine giugno 2018). I **Volumi** sono stati pari a €1.969 mln nel 1° sem. 2019, -4% a/a, principalmente per effetto del lieve calo dei volumi in Italia e un 1° sem. 2018 molto positivo in Portogallo.

Al 30/06/2019, il **Total Capital ratio** era 16,1%, al di sopra della soglia target del 15% stabilita dalla società, e il **CET1 ratio** era 11,6%, a conferma della solidità patrimoniale del Gruppo e della sua capacità di sostenere organicamente la crescita. Entrambi i coefficienti sono calcolati escludendo €38,1 mln di Utile Netto Contabile del periodo, che avrebbe aumentato entrambi i coefficienti di 175 punti base. L'atteso assorbimento di capitale derivante dall'acquisizione di IOS Finance è più che compensato dall'Utile Netto Contabile, non incluso nei coefficienti patrimoniali. Entrambi i coefficienti includono, invece, l'effetto negativo derivante dal *mark-to-market* sul portafoglio HTC&S per €3,1 mln dopo le imposte.

Il Gruppo continua a godere di un basso profilo di rischio, con **Sofferenze Nette** pari all'1,3% dei **Crediti Netti** (0,1% al netto dei Comuni italiani in dissesto) e un **Costo del Rischio annualizzato** di 3 punti base. I **Crediti Deteriorati Netti** totali sono diminuiti del 44% a/a e del 21% rispetto a fine 2018, mentre quelli verso il solo settore privato sono scesi del 41% rispetto a dicembre 2018. Il 75% dei Crediti Deteriorati Netti totali a giugno 2019 erano verso il settore pubblico.

PRINCIPALI VOCI ECONOMICO-FINANZIARIE E PATRIMONIALI CONSOLIDATE²

Principali dati di stato patrimoniale

Alla fine di giugno 2019, i **Crediti Netti verso la clientela** sono cresciuti del 15% su base annua a €3.454 mln (di cui €794 mln relativi al Gruppo BFF Polska), rispetto a €3.000 mln alla fine di

² I tassi di cambio del 1° sem. 2019 per Polonia e Repubblica Ceca sono rispettivamente 4,2920 PLN/€ e 0,167 PLN/CZK per i dati di conto economico (media del 1° sem. 2019), 4,2496 PLN/€ e 0,167 PLN/CZK per i dati di stato patrimoniale (30 giugno 2019).

I tassi di cambio del 1° sem. 2018 per Polonia e Repubblica Ceca sono rispettivamente 4,2207 PLN/€ e 0,166 PLN/CZK per i dati di conto economico (media del 1° sem. 2018), 4,3732 PLN/€ e 0,168 PLN/CZK per i dati di stato patrimoniale (30 giugno 2018).

giugno 2018 (di cui €647 mln relativi al Gruppo BFF Polska). I Crediti in Italia sono cresciuti dell'11% a/a (da €2.045 mln a €2.271 mln) e in Portogallo sono aumentati del 65% su base annua, a €157 mln. I mercati internazionali (Spagna, Portogallo, Polonia, Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca, Grecia e Croazia) rappresentavano il 34% dei Crediti nel 1° sem. 2019, in aumento rispetto al 32% nel 1° sem. 2018.

Il Gruppo ha registrato complessivamente **Volumi di crediti acquistati ed erogati** per €1.969 mln (di cui €247 mln relativi al Gruppo BFF Polska), -4% rispetto al 1° sem. 2018 (€2.059 mln, di cui €279 mln del Gruppo BFF Polska), principalmente guidati da (i) €55 mln di minori volumi in Italia (-4% a/a), (ii) Portogallo -21% a/a per effetto di un 1° sem. 2018 particolarmente positivo, e (iii) Slovacchia -92% a/a per l'iniezione di liquidità straordinaria da parte del Governo. La Grecia ha contribuito per €21 mln (€5 mln nel 1° sem. 2018).

Per quanto riguarda le **iniziative del Piano Industriale** annunciate alla fine di maggio ("**BFF 2023**" *Strategy*), il Gruppo ha:

- 1) ricevuto dalle autorità l'autorizzazione per aprire una filiale in Polonia. La nuova branch permetterà di raccogliere depositi online e di ridurre ulteriormente il costo del *funding*, dal momento che la media dei 3 tassi di interesse più alti offerti sui depositi a 12 mesi in Polonia è del 2,37%³, contro il costo del *funding* di BFF in Zloty del 3,17%. Il lancio del prodotto è atteso per il 3° trimestre 2019;
- 2) ricevuta l'autorizzazione per operare in Francia, il 9° mercato servito dal Gruppo e il 3° in regime di libera prestazione di servizi (*FOS*). La Francia contribuirà a incrementare la diversificazione geografica del Gruppo e le opportunità di *cross-selling* con i clienti internazionali. Abbiamo completato il primo test di acquisto di un portafoglio di crediti commerciali verso il SSN nel paese ad agosto 2019;
- 3) presentato alle autorità domanda per l'autorizzazione *FOS* (*freedom of service*) per la raccolta di depositi online in Irlanda e Paesi Bassi, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente il costo del *funding* (la media dei 3 tassi di interesse più alti offerti sui depositi a 12 mesi in Irlanda e Paesi Bassi è inferiore rispetto a quella in Italia, Spagna e Germania). Il Gruppo opererà in questi paesi secondo lo stesso modello utilizzato in Germania. L'autorizzazione è attesa per il 3° trimestre 2019;
- 4) acquistato, a luglio 2019, il primo portafoglio di crediti commerciali verso debitori diversi dal SSN in Grecia.

Il **funding disponibile totale** del Gruppo ammontava a €3.511 mln al 30/06/2019. I depositi online rappresentavano il 29% dei fondi utilizzati, ed erano pari a €879 mln alla fine di giugno 2019. Il Gruppo non offre conti correnti, ma solo depositi vincolati senza o con limitate opzioni di rimborso anticipato. Il Gruppo dispone di ampia liquidità, con un **funding non utilizzato** alla fine di giugno 2019 pari a circa €0,4 mld. Inoltre, il Gruppo ha solo €2 mln di obbligazioni che scadono prima di giugno 2020, e non ha fatto ricorso al TLTRO o ad altre misure straordinarie di liquidità della BCE. Nessuna delle linee di finanziamento di BFF è legata al costo di finanziamento

³ Sito web Raisin, media delle 3 offerte più alte per i depositi a termine per i client *retail*, sulla base della comparazione locale dei siti al 21 giugno 2019.

o al rating del Governo italiano. BFF può inoltre fare affidamento su un programma *EMTN* da €1,0 mld, costituito a novembre 2018, per beneficiare prontamente delle potenziali opportunità di finanziamento nei mercati dei capitali internazionali.

Il **portafoglio di titoli di Stato (HTC e HTC&S)** era pari a €1.094 mln alla fine di giugno 2019, pressoché stabile rispetto alla fine giugno 2018 (€1,123 mln). Il *mark-to-market* al 30/06/2019 del portafoglio HTC (non incluso nel patrimonio netto) era positivo per €2,6 mln dopo le imposte, mentre quello del portafoglio HTC&S (composto interamente da bond a tasso variabile) era negativo per €3,1 mln dopo le imposte (effetto già incluso nel patrimonio netto). Alla fine di giugno 2019, la *duration* dell'intero portafoglio era pari a 27,7 mesi (25,8 mesi per il portafoglio HTC e 38,5 mesi per il portafoglio HTC&S) vs. 31,4 mesi (29,1 mesi per il portafoglio HTC e 44,4 mesi per il portafoglio HTC&S) alla fine di dicembre 2018.

Il Gruppo ha mantenuto un buon livello di liquidità, con un **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** pari a 499,1% al 30/06/2019. Il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** e il **coefficiente di leva finanziaria**, alla medesima data, erano pari rispettivamente a 107,4% e 5,3%⁴. Si stima che il NSFR del Gruppo sarà impattato positivamente dalla nuova regolamentazione (in vigore dal 2° trimestre 2021), che stabilisce fattori di ponderazione più favorevoli per le attività e le passività legate al factoring.

Principali dati di conto economico⁵

Nel 1° sem. 2019, il **Margine di Intermediazione Rettificato** era di €88 mln, -2% a/a, e il **Margine di Interesse Rettificato** di €86 mln, -1% a/a.

Gli **Interessi Attivi Rettificati** sono rimasti pressoché stabili nel 1° sem. 2019, +0,2% su base annua a €109 mln, nonostante €7,4 mln in meno di *over-recovery* nette sugli IdM contabilizzati a conto economico⁶ (-€0,7 mln nel 1° sem. 2019 vs. €6,8 mln nel 1° sem. 2018). Inoltre, anche gli

⁴ Calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario).

⁵ I dati rettificati del conto economico sono calcolati escludendo le seguenti voci:

- €1,3 mln dopo le imposte (€1,7 mln ante imposte) di costi nel 1° sem. 2019 (€0,9 mln dopo le imposte e €1,3 mln ante imposte per il 1° sem. 2018) relativi al Piano di *Stock Option* e allo *Stock Grant* 2019. Questa voce genera una riserva di capitale positiva e, dunque, non ha alcun impatto sul patrimonio netto di Gruppo;
- €0,8 mln dopo le imposte (€1,1 mln ante imposte) di impatto negativo nel 1° sem. 2019 (€2,8 mln dopo le imposte e €4,1 mln ante imposte di impatto positivo per il 1° sem. 2018) derivante dalla variazione del tasso di cambio €/PLN sul prestito contratto per l'acquisto del Gruppo BFF Polska, impatto controbilanciato da una variazione positiva (negativa per il 1° sem. 2018) della riserva patrimoniale (inclusa nei coefficienti patrimoniali), riflettendo l'*hedging* naturale fra queste due voci di stato patrimoniale;
- costi per l'acquisizione di IOS Finance, pari a €0,6 mln dopo le imposte (€0,9 mln ante imposte) nel 1° sem. 2019;
- il contributo straordinario al *Resolution Fund* per €0,5 mln dopo le imposte (€0,6 mln ante imposte) nel 1° sem. 2019 (€0,5 mln dopo le imposte e €0,7 mln ante imposte nel 1° sem. 2018).
- Extraordinary resolution Fund contribution for €0.5m post taxes (€0.6m pre-taxes) in 1H19 (€0.5m post taxes and €0.7m pre-taxes for 1H18).

⁶ Ammontare degli IdM incassati in più rispetto al 45% (tasso minimo di "*over-recovery*"), al netto dei "riscadenamenti". Riscadenamenti: per i crediti che non vengono incassati nel periodo massimo definito della data attesa di incasso, gli interessi attivi sui crediti alla clientela vengono ridotti per un ammontare di yield necessario a

IdM incassati nel 1° sem. 2019 sono stati inferiori (€23,3 mln vs. €37,5 mln nel 1° sem. 2018), ma con un tasso di recupero degli IdM più alto.

I costi di recupero dei crediti che BFF ha diritto a riscuotere sono contabilizzati in **altri ricavi operativi** (voce 230 del conto economico), che sono aumentati da €1,6 mln nel 1° sem. 2018 a €2,6 mln nel 1° sem. 2019.

Il **fondo degli IdM fuori bilancio non transitati a conto economico** (riserva ricavi fuori bilancio) è cresciuto di €33 mln (+9% a/a) e ha raggiunto quota €391 alla fine di giugno 2019. Il totale del fondo IdM ammontava a €616 mln ante imposte (+12% a/a).

Nel 1° sem. 2019, il **Rendimento Netto annualizzato sui Crediti** medi del periodo (escludendo gli interessi attivi sui titoli e sui crediti dovuti dalle banche, e l'impatto dell'attività *REPO*) è stato pari al 4,6% vs. 5,5% nel 1° sem. 2018, e il **Rendimento Lordo annualizzato sui Crediti** medi del periodo (escludendo gli interessi attivi sui titoli e sui crediti dovuti dalle banche) è stato pari al 6,0% (vs. 7,1% nel 1° sem. 2018). Il ritorno netto sulle attività ponderate per il rischio (**RoRWA**)⁷ è stato del 7,7% nel 1° sem. 2019, vs. 8,7% nel 1° sem. 2018, in diminuzione principalmente per effetto di minori *over-recovery* nette sugli IdM. Escludendo queste ultime, il RoRWA è stato pari al 7,8% nel 1° sem. 2019 contro 8,0% nel 1° sem. 2018 e 8,2% nel 1° sem. 2017.

Il **costo medio del funding** nel 1° sem. 2019 ha mostrato una riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: il dato combinato (incluso il Gruppo BFF Polska) è diminuito da 1,82% nel 1° sem. 2018 a 1,56% nel 1° sem. 2019. Gli **interessi passivi** sono aumentati del 6% su base annua a €23 mln, spinti dall':

- i. aumento del *funding* utilizzato (da €2,6 a €3,1 mld) dovuto alla crescita del business;
- ii. aumento del *funding* in Zloty, che ha un tasso base più elevato (Wibor a 6 mesi pari a 1,79% vs. Euribor a 6 mesi pari a -0,31% al 28 giugno 2019) e, pertanto, un costo nominale maggiore (il costo del *funding* in Zloty di BFF è pari a 3,17%).

BFF non ha nessuna linea di credito il cui costo sia legato ai rendimenti dei titoli di Stato, e nessun rischio di rifinanziamento con la BCE. Inoltre, la raccolta di depositi online in Polonia, Irlanda e Paesi Bassi (vedasi sopra, le **iniziative del Piano Industriale**) rappresentano un'ulteriore opportunità per ridurre i costi di finanziamento.

La leva operativa è migliorata, con un **coefficiente annualizzato Costi operativi Rettificati/Crediti medi** sceso da 2,29% nel 1° sem. 2018 a 2,01% nel 1° sem. 2019. I **Costi Operativi Rettificati** sono stati pari a €38 mln, il 3% in più rispetto a €36 mln nel 1° sem. 2018, per effetto dei seguenti fattori:

- i. aumento dell'8% su base annua dei costi del personale, spinto dall'incremento del numero di dipendenti;

mantenere l'IRR del portafoglio costante fino alla nuova data di incasso attesa. In particolare, il valore del credito iscritto a bilancio viene ricalcolato sulla base del nuovo cash-flow atteso, e il delta negativo viene contabilizzato a conto economico nella voce interessi attivi, al fine di mantenere l'IRR originale.

⁷ Calcolato come Margine di Interesse Rettificato/Media delle attività ponderate per il rischio (inizio e fine del periodo).

- ii. contributo ordinario al *Resolution Fund* interamente speso, e al *FITD* speso su una base pro-rata attesa: pari a €2,1 mln nel 2019 in totale vs. €2,2 mln nel 2018;
- iii. le altre spese operative sono diminuite dell'1% a/a, nonostante le iniziative di crescita.

Il **Cost/Income ratio Rettificato** è aumentato al 40% (38% nel 1° sem. 2018), incremento interamente dovuto ai minori ricavi derivanti dalle *over-recovery* nette sugli IdM.

I **dipendenti** a livello di Gruppo sono aumentati da 441 unità alla fine di giugno 2018 (di cui 192 del Gruppo BFF Polska) a 477 alla fine di giugno 2019 (di cui 202 del Gruppo BFF Polska).

Le **rettifiche sui crediti** sono state €0,4 mln nel 1° sem. 2019 rispetto a €3,2 mln nel 1° sem. 2018. Il **Costo del Rischio annualizzato** è stato di 3 punti base nel 1° sem. 2019 (1bp escludendo i 2bps relativi al factoring polacco verso le PMI in run-off) e 21bps nel 1° sem. 2018 (5bps escludendo gli 8bps relativi al factoring polacco verso le PMI e 9bps relativi ai Comuni italiani in dissesto).

L'**Utile Netto Contabile** del 1° sem. 2019 è stato di €38,1 mln rispetto a €41,3 mln per lo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente per effetto di €3,6 mln di minore impatto derivante dalla variazione nel tasso di cambio €/PLN (impatto negativo per €0,8 mln nel 1° sem. 2019 vs. impatto positivo per €2,8 mln nel 1° sem. 2018) e controbilanciato da una riserva positiva (negativa nel 1° sem. 2018) di patrimonio netto, riflettendo l'*hedging* naturale sulle valute adottato da BFF. L'**Utile Netto Rettificato** ammontava a €41,2 mln nel 1° sem. 2019, +3% vs. 1° sem. 2018, nonostante €7,4 mln in meno di *over-recovery* nette sugli IdM

Il **RoTE** per il 1° sem. 2019 è pari al 33%, vs. 32% nel 1° sem. 2018 sulla base dell'Utile Netto Rettificato.

Coefficienti patrimoniali

Il Gruppo mantiene una posizione patrimoniale solida, con un **CET1 ratio** di 11,6% (rispetto al requisito SREP più *Capital Conservation Buffer* per il 2019 di 7,80%) e un **Total Capital ratio** di 16,1% (rispetto al requisito SREP più *Capital Conservation Buffer* del 12,00% e alla soglia target del 15% stabilita dalla società per la politica dei dividendi), calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario)⁸.

Le **attività ponderate per il rischio** (*RWAs, Risk-Weighted Assets*) sono basati sul Modello Standard di Basilea e, pertanto, i fattori di ponderazione per il rischio per le esposizioni verso il SSN e gli enti della PA diversi dagli enti territoriali locali e dal Governo centrale dipendono dal Rating del Debito Sovrano di ogni paese. Dal momento che il rating di DBRS (la *External Credit Assessment Institution* – “ECAI” – di BFF) per l'Italia è BBB (High), l'esposizione italiana verso SSN e altra PA è ponderata per il rischio al 100%, maggiore rispetto al 50% applicato prima del *downgrade* di gennaio 2017. Conseguentemente, un *notch* di *upgrade* del rating italiano

⁸ Considerando il perimetro del Gruppo CRR, includendo la capogruppo BFF Luxembourg, il **CET1 ratio** è del 13,4% e il **Total Capital ratio** del 17,6%. Questi coefficienti sono soggetti all'approvazione dei risultati di BFF Luxembourg S.à.r.l..

muoverebbe la ponderazione per il rischio sull'esposizione italiana verso SSN e altra PA (diversa dagli enti territoriali locali e dal Governo centrale) dal 100% al 50%, con un aumento del 2,5% sul *CET1 ratio* e del 3,5% sul *Total Capital ratio*. Al contrario, per avere un impatto negativo sul coefficiente di ponderazione per il rischio relativo all'esposizione italiana verso SSN e altra PA, il rating dell'Italia dovrebbe diminuire di 9 *notches*.

I suddetti **coefficienti patrimoniali non includono i €38,1 mln di Utile Netto Contabile** del periodo (che equivale a 175 punti base addizionali sia per il *CET1 ratio* sia per il *Total Capital ratio*, e che più che compensa l'assorbimento di capitale atteso per l'acquisizione di IOS Finance), **e sono al netto dell'impatto negativo del *mark-to-market* del portafoglio HTC&S** (-14 punti base).

La **densità delle RWAs⁹** è più bassa anno su anno, 63% alla fine di giugno 2019 vs. 67% alla fine di giugno 2018, grazie a un migliore mix di crediti e a minori crediti deteriorati netti.

Qualità degli attivi

L'elevata qualità degli attivi del Gruppo è confermata da un **coefficiente Sofferenze Nette/Crediti Netti** dell'1,3% alla fine di giugno 2019 (vs. 1,1% a fine 2018 e 1,0% alla fine di giugno 2018) e un **Costo del Rischio annualizzato** di 3 punti base.

L'incremento delle **Sofferenze Nette** da €40,3 mln di fine 2018 a €45,2 mln di fine giugno 2019 è dovuto interamente alla crescente attività verso i Comuni italiani, con l'esposizione dei Comuni italiani in dissesto in aumento da €33,4 mln a €40,1 mln (che include €5,8 mln relativi a Comuni italiani già in dissesto al momento dell'acquisto). Le altre Sofferenze Nette sono diminuite a €5,1 mln (-24% a/a e -26% vs. fine 2018), grazie ai recuperi dei crediti, e sono pari a 0,1% dei crediti netti totali.

Il **Coverage Ratio delle Sofferenze al netto dei Comuni italiani in dissesto** è pari al 70% (75% a fine 2018), mentre il **Coverage Ratio, includendo anche i comuni in dissesto**, è pari al 21% (38% a fine 2018).

L'esposizione di **Crediti Scaduti Netti** è diminuita significativamente rispetto al picco di giugno 2018 (-70% a/a); questo è dovuto dalla riorganizzazione del Team di Incassi. Rispetto a dicembre 2018, i Crediti Scaduti Netti sono scesi del 47%, principalmente per una riduzione dei crediti scaduti verso il settore privato. Alla fine di giugno 2019, i Crediti Scaduti Netti ammontavano a €38,7 mln (rispettivamente €72,6 mln e €128,3 mln a fine dicembre 2018 e fine giugno 2018), di cui il 79% verso il settore pubblico (rispettivamente 64% e 81% alla fine di dicembre 2018 e giugno 2018).

Il **totale dei Crediti Deteriorati** (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti) – **al netto degli accantonamenti** – ammontava a €94,2 mln (€119,7 mln a fine dicembre 2018 e €167,1 mln a fine giugno 2018), e si riferisce per il 75% al settore pubblico (rispettivamente 67% e 77% alla

⁹ Calcolata come Attività ponderate per il rischio/Crediti verso la clientela.

fine di dicembre 2018 e giugno 2018).

Alla fine di giugno 2019, l'esposizione netta residua relativa al **factoring verso le PMI** del Gruppo BFF Polska, business messo in run-off alla fine del 2017 (interamente classificato come Sofferenze), è pari a €2,5 mln (-12% vs. dicembre 2018 e -60% rispetto a dicembre 2017), con un *coverage ratio* del 62%.

Eventi significativi successivi alla chiusura del primo semestre 2019

- Il 29 luglio, BFF ha depositato presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi l'attestazione dell'**aumento del capitale sociale**, a seguito della parziale esecuzione, per un importo pari a Euro 5.765,76 – nel periodo compreso fra il 4 e il 19 luglio 2019 –, dell'aumento di capitale sociale gratuito, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2019, in forza della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 28 marzo 2019. Più specificamente, il capitale sociale è aumentato mediante l'emissione di 7.488 nuove azioni ordinarie BFF, assegnate ai dipendenti del Gruppo BFF in relazione (i) allo Stock Grant 2019 e (i) al Piano di Stock Option. Con riferimento al Piano di Stock Option, dall'inizio del periodo di esercizio (8 aprile 2019) sino al 19 luglio 2019, sono state assegnate 131.686 azioni in totale, a fronte di 597.682 opzioni esercitate in modalità *cash-less* e di 80.640 opzioni esercitate in modalità ordinaria nello stesso periodo. A seguito di tali esercizi, il numero di opzioni assegnate e ancora non esercitate al 19 luglio ammonta a 7.975.788, di cui 1.696.118 sono *vested* ed esercitabili.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Zanni, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Conference call

I risultati finanziari del 1° semestre 2019 saranno illustrati in data odierna alle ore 14:30 CEST (13:30 BST) nel corso di una conference call, che potrà essere seguita sia componendo i seguenti numeri sia collegandosi al link audio sottostante:

Per l'Italia: (+39) 0267688 oppure 800 914241 (numero verde solo da rete fissa)
Per il Regno Unito: 02030598171 (connessione locale)
Per gli Stati Uniti: 8558205363 (numero verde)
Per gli altri paesi: +39 0267688

Accederete alla conference call dopo la registrazione dei vostri dati (nome, cognome e società).

*Quando richiesto, comporre *0 sul vostro telefono per parlare con i Conference Specialists.*

*Per fare una domanda, digitare *1 sul proprio telefono; se si utilizza un vivavoce, sollevare il ricevitore prima di premere i tasti.*

Link audio: <https://hditalia.choruscall.com/?calltype=2&info=company>

Browsers suggeriti: Google Chrome or Mozilla Firefox.

Accederete alla conference call dopo la registrazione dei vostri dati (nome, cognome e società).

*Per fare una domanda, cliccare su *1.*

La presentazione sarà disponibile prima dell'inizio della conference call sul sito del Gruppo BFF www.bffgroup.com nella sezione *Investors > Presentazioni e audio*.

Il presente comunicato è disponibile online sul sito del Gruppo BFF www.bffgroup.com nella sezione *Investors > Comunicati Stampa*.

BFF Banking Group

BFF Banking Group è l'operatore leader specializzato nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni in Europa, quotato alla Borsa di Milano dal 2017. BFF Banking Group opera in Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Portogallo, Grecia e Croazia. Nel 2018 ha registrato un Utile Netto Consolidato e rettificato di € 91,8 milioni, con un coefficiente CET1 di Gruppo a fine giugno 2019 pari a 11,6%. www.bffgroup.com

Contatti

Investor Relations

Enrico Tadiotto, Claudia Zolin

investor.relations@bffgroup.com

+39 02 49905 458 | +39 02 49905 620

+39 338 5772272

Media Relations

Alessia Barrera, Gianluca Basciu

newsroom@bffgroup.com

+39 02 49905 616 | +39 02 49905 623

+39 340 3434065

Stato Patrimoniale Consolidato (Valori in €)

Voci dell'attivo	31/12/2018	30/06/2019
Cassa e disponibilità liquide	99.457.728	36.138.184
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico		
<i>a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		
<i>b) Attività finanziarie designate al fair value</i>		
<i>c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>		
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	160.755.859	162.256.669
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.593.770.324	4.444.071.299
<i>a) Crediti verso banche</i>	62.758.477	58.745.225
<i>b) Crediti verso clientela</i>	4.531.011.848	4.385.326.074
Derivati di copertura		
Partecipazioni	172.037	220.727
Attività materiali	11.988.426	14.661.892
Attività immateriali	26.405.901	25.609.503
<i>Di cui: - avviamento</i>	22.146.189	22.146.189
Attività fiscali	34.226.870	20.899.917
<i>a) Correnti</i>	26.044.837	12.597.699
<i>b) Anticipate</i>	8.182.033	8.302.218
Altre attività	14.747.460	16.145.126
Totale attivo consolidato	4.941.524.605	4.720.003.317

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2018	30/06/2019
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.403.029.388	4.247.014.594
<i>a) Debiti verso banche</i>	1.237.996.379	1.168.509.981
<i>b) Debiti verso clientela</i>	2.349.855.548	2.298.787.112
<i>c) Titoli in circolazione</i>	815.177.461	779.717.501
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
Derivati di copertura		
Passività fiscali	88.301.821	79.665.144
<i>a) Correnti</i>	22.584.878	10.417.445
<i>b) Differite</i>	65.716.944	69.247.699
Altre passività	78.123.708	72.540.037
Trattamento di fine rapporto del personale	848.841	906.252
Fondi per rischi e oneri	4.980.559	4.352.123
<i>a) Impegni e garanzie rilasciate</i>	197.735	129.697
<i>b) Quiescenza e obblighi simili</i>	3.977.004	3.537.806
<i>c) Altri fondi per rischi e oneri</i>	805.820	684.620
Riserve da valutazione	843.738	3.594.863
Riserve	142.505.681	144.111.746
Sovrapprezzi di emissione		296.755
Capitale	130.982.698	131.216.501
Azioni proprie	(244.721)	(1.782.985)
Patrimonio di pertinenza di terzi		
Utile d'esercizio	92.152.892	38.088.286
Totale passivo e patrimonio netto consolidato	4.941.524.605	4.720.003.317

Conto Economico Consolidato (Valori in €)

Voci del Conto Economico	1° SEMESTRE 2018	1° SEMESTRE 2019
Interessi attivi e proventi assimilati	108.326.049	108.576.102
Interessi passivi e oneri assimilati	(21.356.074)	(22.720.062)
Margine di interesse	86.969.975	85.856.040
Commissioni attive	3.760.536	3.217.358
Commissioni passive	(769.012)	(793.558)
Commissioni nette	2.991.524	2.423.800
Dividendi e proventi simili	2.433	
Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.082.159	(1.204.795)
Risultato netto dell'attività di copertura	110.652	
Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di:		
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(459)	
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	359.795	207.343
Margine di intermediazione	94.516.079	87.282.388
(Rettifiche)/Riprese di valore nette per deterioramento di:		
<i>a) crediti</i>	(3.219.795)	(448.894)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(9.093)	1.722
Risultato netto della gestione finanziaria	91.287.192	86.835.216
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	91.287.192	86.835.216
Spese amministrative:		
<i>a) spese per il personale</i>	(16.363.771)	(18.097.633)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(17.963.284)	(17.915.994)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:		
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	(35.909)	68.470
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(513.010)	(357.498)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività materiali	(718.331)	(1.463.301)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività immateriali	(940.229)	(937.495)
Altri (oneri)/proventi di gestione	1.621.443	2.552.851
Costi operativi	(34.913.092)	(36.150.600)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	56.374.100	50.684.616
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(15.052.626)	(12.596.330)
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	41.321.474	38.088.286
Utile d'esercizio	41.321.474	38.088.286
Utile d'esercizio di pertinenza alla Capogruppo	41.321.474	38.088.286

Adeguatezza Patrimoniale Consolidata – BFF Banking Group ex TUB

<i>Valori in € mln</i>	30/06/2018	31/12/2018	30/06/2019
Rischio di Credito e Controparte	132,4	151,3	144,4
Rischio di Mercato	0,0	0,0	0,0
Rischio Operativo	28,0	29,6	29,6
Totale Requisiti Patrimoniali	160,4	181,0	174,1
Attività ponderate per il rischio (RWAs)	2.004,9	2.262,4	2.175,8

CET1	246,3	246,4	251,7
Tier I	0,0	0,0	0,0
Tier II	98,2	98,2	98,2
Fondi Propri	344,5	344,6	349,9

<i>CET1 ratio</i>	12,3%	10,9%	11,6%
<i>Tier I Capital ratio</i>	12,3%	10,9%	11,6%
<i>Total Capital ratio</i>	17,2%	15,2%	16,1%

Qualità dell'attivo – Dati contabili

	30/06/2019		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	57.016	(11.805)	45.211
Inadempienze probabili	12.874	(2.560)	10.315
Crediti scaduti	38.940	(244)	38.695
Totale Crediti Deteriorati	108.830	(14.609)	94.221

	31/12/2018		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	65.106	(24.762)	40.344
Inadempienze probabili	8.680	(1.906)	6.774
Crediti scaduti	73.845	(1.273)	72.573
Totale Crediti Deteriorati	147.631	(27.940)	119.690

	30/06/2018		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	51.917	(22.363)	29.554
Inadempienze probabili	12.615	(3.405)	9.210
Crediti scaduti	128.936	(607)	128.328
Totale Crediti Deteriorati	193.467	(26.375)	167.093